



■ A sinistra: Giovanni Scarato, responsabile territoriale economic@mente in Veneto
 ■ Sopra: la 4 E del Luzzatto di Portogruaro (VE)

Nell'anno 2016/2017 i formatori del Veneto hanno coinvolto otto scuole con 11 edizioni di corso in 17 classi e quasi 300 studenti partecipanti. La parola a Giovanni Scarato, responsabile economic@mente in regione, per capire le ragioni di questi risultati.

Qual è stata la sua esperienza quest'anno come referente del progetto Anasf in Veneto?

Sono molto soddisfatto dei contatti attivati e del lavoro svolto dai formatori che coordino e che si dimostrano sempre molto motivati. Quello che però ho notato in particolare quest'anno è stato un notevole aumento della sensibilità verso i temi dell'educazione finanziaria da parte delle scuole, che accolgono il progetto con sempre maggiore apertura. Prova ne è il fatto che nello stesso istituto teniamo spesso più di un'edizione di corso alla volta e che economic@mente torna nelle stesse scuole di anno in anno su richiesta degli stessi presidi e professori.

Quali sono i punti di forza di economic@mente in regione? Cosa vi ha permesso di ottenere i buoni risultati di quest'anno?

Credo che il punto di forza del progetto sia da individuare nel grande impegno dei formatori che hanno tenuto corsi nel 2016/17: Moreno Toppan della provincia di Venezia e Tommaso Albanese della provincia di Vicenza, che hanno tenuto da soli 13 corsi quest'anno, come anche Leonilde Bucciero e Francesco Maria Moronato, che sono, come me, della zona di Padova e che ho affiancato in prima persona in aula.

Ci racconta un episodio avvenuto quest'anno particolarmente significativo del valore del progetto?

Mi piace ricordare la bella accoglienza che il **Liceo Galileo Galilei di Selvazzano Dentro (PD)** ha riservato a me e al formatore Francesco Maria Moronato: con i docenti coinvolti abbiamo anche organizzato una piccola cerimonia alla fine del corso per consegnare gli attestati di partecipazione agli studenti. Un bel momento di riconoscimento del nostro lavoro.

VENETO IN NUMERI

coinvolte **8** scuole
11 edizioni di corso
 quasi **300** studenti partecipanti